



HYDROTECHNOLOGY FOR LIFE



GEL S.p.A.

Via Ferrari, 1 – 60022 Castelfidardo (AN)

Tel. +39 071 7827 Fax + 39 071 7808175

Internet <http://www.gel.it> e-mail: info@gel.it

Scheda di Sicurezza N. SS0133 Rev. 07 del 04-01-10

PRODOTTO: GEL CLEANER SPRAY

Presentazione e redazione conformi alle esigenze del regolamento REACH pubblicato sulla G.U.E. del 30.12.06

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Denominazione: GEL CLEANER SPRAY
Numero di registrazione: Non disponibile

1.2 Uso della sostanza Sgrassante detergente per la pulizia delle teste dei bruciatori dai residui carboniosi, sbloccante, lubrificante.

1.3 Identificazione della società

Ragione sociale: GEL S.p.A.
via Ferrari, 1 (Zona industriale Acquaviva)
60022 Castelfidardo (AN) Italy
Tel.: +39 071-7827 - Fax +39 071-7808175
Responsabile della scheda di sicurezza: TOMMASI SIRMIO
e-mail: ordini@gel.it

1.4 Numero telefonico per chiamate urgenti

OSPEDALE NIGUARDA Ca' Grande Piazza Ospedale Maggiore 3 Milano
TEL. +39 02/66101029

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione: F+ Estremamente infiammabile
Pericoli per l'uomo e per l'ambiente: Una insufficiente areazione del locale potrebbe dar luogo alla formazione di miscele esplosive.
Principali effetti nocivi per l'uomo: Il prodotto può essere irritante per gli occhi.
Principali effetti nocivi per l'ambiente: Nessuno in particolare.

3 COMPOSIZIONE ED INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Denominazione	EINECS	Contenuto	Classificazione Frasi di rischio
Nafta (petrolio), Frazione pesante di "HYDROTREATING" (benzene < 0,1% in peso)	265-150-3	Tra 60 e 70%	Xn R 65
Butano	203-448-7	Tra 15 e 30%	F+ R12
Isobutano	200-857-2	Tra 5 e 10%	F +R12
Propano	200-827.9	Tra 5 e 10 %	F+ R12
Olio minerale paraffinico	232-455-8	Tra 5 e 10 %	Non soggetto

	<p align="center">GEL S.p.A. Via Ferrari, 1 – 60022 Castelfidardo (AN)</p>
	<p>Tel. +39 071 7827 Fax + 39 071 7808175 Internet http://www.gel.it e-mail: info@gel.it</p>
<p>Scheda di Sicurezza N. SS0133 Rev. 07 del 04-01-10</p>	<p align="center">PRODOTTO: GEL CLEANER SPRAY</p>

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.2 Inalazione: Portare il soggetto all'aria aperta, in caso di disturbi consultare il medico.
- 4.3 Contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con acqua e sapone le parti interessate.
- 4.4 In caso di contatto con gli occhi: Se è possibile farlo agevolmente rimuovere lenti a contatto. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tenendo le palpebre ben aperte fino alla scomparsa dei sintomi e quindi con soluzione oftalmica decongestionante; sottoporsi comunque a visita medica di controllo. Nei casi gravi trasferire d'urgenza in ospedale.
- 4.5 In caso di ingestione: Sciacquare la bocca con acqua senza deglutire, non provocare vomito. Se l'infortunato è cosciente somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.
- 4.6 Pericoli : Solo se aspirato durante l'eventuale ingestione si potrebbe manifestare rischio di broncopolmonite ed edema polmonare.
- 4.7 Rimedi : Sottopone a controllo medico per almeno 48 ore

5 MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 Misure di estinzione adatte: Estintori a polvere, A/B/C - CO2 e schiuma.
L'impiego di acqua come mezzo estinguente può non risultare efficace, od addirittura controproducente, per l'immiscibilità con il prodotto che potrebbe galleggiare sull'acqua e propagare l'incendio ad altre zone.
- 5.2 Pericoli speciali: Prodotto estremamente infiammabile contenuto in recipienti sotto pressione. In caso di incendio si possono formare fumi di monossido di carbonio e di idrocarburi incombusti.
- 5.3 Attrezzature di protezione: Respiratore per fumi e gas d'incendio

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni individuali: Assicurare una adeguata areazione della zona; indossare maschera con filtro per sostanze organiche volatili.
- 6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente: Evitare che il prodotto si disperda nel terreno o nelle fognature.
- 6.3 Metodi di raccolta/pulizia: Ventilare l'ambiente contaminato fino a completo dissolvimento del gas.

7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Manipolazione: Evitare il contatto diretto con il prodotto e l'inalazione dei vapori. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Il prodotto deve essere impiegato lontano da fiamme libere, apparecchi in tensione e tutte le possibili fonti di accensione.
- 7.2 Immagazzinamento: Stoccare il prodotto in locale ventilato lontano da fiamme o scintille, dall'esposizione solare. Non esporre ad una temperatura non superiore a 50°C. Non perforare le bombole nemmeno dopo l'uso. Stoccare in ambienti ben aerati,.

	GEL S.p.A. Via Ferrari, 1 – 60022 Castelfidardo (AN)
	Tel. +39 071 7827 Fax + 39 071 7808175 Internet http://www.gel.it e-mail: info@gel.it
Scheda di Sicurezza N. SS0133 Rev. 07 del 04-01-10	PRODOTTO: GEL CLEANER SPRAY

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite di esposizione

Nafta (petrolio), Frazione pesante di "HYDROTREATING"	TLV-TWA 1390 mg/m ³ (valore a breve termine)
Butano	TLV-TWA 1000 ppm
Nebbie oleose	TLV TWA 5 mg/m ³
Propano	TLV-TWA 1000 ppm
Isobutano	TLV- TWA 1000 ppm

8.2 Controlli dell'esposizione Non previsti

8.2.1 Controlli dell'esposizione professionale

Protezione delle vie respiratorie	Non necessaria in ambiente ventilati. In caso venga superato il limite di espansione utilizzare maschera
Protezione delle le mani	Non necessaria se usato correttamente. Per un contatto continuo usare guanti in gomma nitrilica, Spessore materiale consigliato > 0,38mm
Protezione degli occhi	Occhiali paraschizzi EN 166FCE
Protezione della pelle	Non necessario se usato correttamente.

8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

V.O.C.	91,4 %
--------	--------

9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico:	Aerosol
Colore:	Incolore
Odore:	Limone
Peso Specifico:	0,683 g/cm ³ .
Solubilità:	Poco e/o non miscelabile in acqua
pH:	-
Punto/intervallo di fusione:	-
Temperatura di autoaccensione:	240°C (calcolato)
Limite di infiammabilità:	inferiore 0,6 Vol % (calcolato) ; superiore 8,5 Vol% (calcolato)
Distanza di ignizione	> 45 cm
Tensione di vapore a 20 °C	2,1 hPa (calcolato)
Pressione in bombola a 50°C	3,5-4,5 Bar (AIA 43.030)

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

Stabilità:	Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
Condizioni da evitare:	Temperatura superiore a 50°C.
Reazioni pericolose:	Con agenti fortemente ossidanti.
Prodotti di decomposizione:	Non noti.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Miscela di olio minerale

Tossicità orale (LD 50) > 10.000 mg/kg (ratto)

Tossicità cutanea (LD 50) > 5.000 mg/kg (ratto)

Tossicità per inalazione (LC 50 / 4 h) 4.000 mg/L (ratto)

Nafta (petrolio) Frazione pesante di "HYDROTREATING"

Tossicità cutanea (LD 50) > 3.000 mg/kg (coniglio)

> 5.000 mg/kg (ratto)

Butano

Tossicità per inalazione (LC 50 / 4 h) 658 mg/L (ratto)

Isobutano

Tossicità per inalazione (LC 50 / 4 h) 658 mg/L (ratto)

11.2 Effetti pericolosi per la salute

Per inalazione:

Irritazioni sulle mucose, difficoltà respiratorie.

In contatto con la pelle:

Nessun effetto noto

Per contatto oculare:

Non irritante

Per ingestione:

Solo se aspirato durante l'eventuale ingestione si potrebbe manifestare di rischio di broncopolmonite ed endemia polmonare

Non si scartano altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Mobilità: Non nota

12.2 Ecotossicità: Non nota

12.3 Degradabilità:

Osservazioni: Prodotto non facilmente biodegradabile.

12.4 Accumulazione: Non nota

Test: Non disponibile

12.5 Altri eventuali effetti alla natura: Non immettere in acqua freatiche, nei corpi d'acqua e nelle fognature

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Non disperdere il contenitore vuoto nell'ambiente dopo l'uso.

Lo stoccaggio dei contenitori dei rifiuti dovrà essere effettuato in apposita area, delimitata, aerata e lontana da fonti di calore e/o da materiali incompatibili, presidiata da bacino di contenimento incombustibile, impermeabile, inattaccabile dal rifiuto, e fisicamente separata dal magazzino materie prime. Smaltimento in conformità con le disposizioni locali.

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Codice catalogo Europeo dei rifiuti:

15 01 10 : Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

14 06 03 : Altri solventi e miscele di solventi

13 02 05 : Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento:

E' sconsigliabile togliere le etichette di riconoscimento e i simboli di pericolosità dai contenitori vuoti

	GEL S.p.A. Via Ferrari, 1 – 60022 Castelfidardo (AN)
	Tel. +39 071 7827 Fax + 39 071 7808175 Internet http://www.gel.it e-mail: info@gel.it
Scheda di Sicurezza N. SS0133 Rev. 07 del 04-01-10	PRODOTTO: GEL CLEANER SPRAY

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Stradale ADR

N.ONU	1950
Denominazione tecnica:	AEROSOLI infiammabili
Classe:	2
Codice di Classificazione:	5F
Gruppo di Imballaggio	-
Etichette:	2.1
Disposizioni speciali:	190 – 327 - 625
Quantità limitate ed esenti:	LQ2 – E0
Istruzioni di imballaggio:	P003 – LP02
Disposizioni speciali di imballaggio:	PP17 – PP87 – RR6 – L2
Disposizioni imballaggi in comune:	MP9 può essere imballata in comune in un imballaggio esterno previsto per gli imballaggi combinati con altre merci della classe 2, con merci di altre classi, quando per queste l'imballaggio in comune è anche autorizzato o con merci che non sono sottoposte alle disposizioni dell'ADR, a condizione che non reagiscano pericolosamente tra loro
Categoria di trasporto (codice restrizione in galleria):	2(D)
Disposizioni speciali per il trasporto:	V14 gli aerosol trasportati ai fini del riciclaggio o dello smaltimento in conformità alla disposizione speciale 327 devono essere trasportati in veicoli o contenitori aperti o ventilati CV9 i colli non devono essere lanciati o sottoposti ad urti. I recipienti devono essere stivati nei veicoli o contenitori in modo da non potere né rovesciarsi né cadere. CV12 quando gli oggetti sono caricati su palette, e queste palette sono impilate, ogni strato di palette deve essere ripartito uniformemente sullo strato inferiore interponendo, se necessario, un materiale d'appropriata resistenza S2 è vietato entrare nella parte di carico di un veicolo coperto con apparecchi di illuminazione portatili diversi da quelli progettati e costruiti in modo da non innescare l'incendio di vapori o gas infiammabili che potrebbero essere penetrati nell'interno del veicolo. E' vietato far funzionare gli apparecchi di riscaldamento a combustione dei veicoli durante il carico e lo scarico così come nei luoghi di carico.
Numero identificazione del pericolo:	-
Pericoloso per l'ambiente:	-

Ferroviaria RID

N.ONU	1950
Denominazione tecnica:	AEROSOLI infiammabili
Classe:	2
Codice di Classificazione:	5F
Gruppo di Imballaggio	-
Etichette:	2.1
Disposizioni speciali:	190 – 327 - 625
Quantità limitate ed esenti:	LQ2 – E0
Istruzioni di imballaggio:	P003 – LP02
Disposizioni speciali di imballaggio:	PP17 – PP87 – RR6 – L2
Disposizioni imballaggi in comune:	MP9
Categoria di trasporto (codice restrizione in galleria):	2(D)
Disposizioni speciali per il trasporto:	W14 – CW9 – CW12
Colli espressi	CE2 un collo espresso non deve pesare più di 40kg
Numero identificazione del pericolo:	23

	<p align="center">GEL S.p.A. Via Ferrari, 1 – 60022 Castelfidardo (AN) Tel. +39 071 7827 Fax + 39 071 7808175 Internet http://www.gel.it e-mail: info@gel.it</p>
	
<p>Scheda di Sicurezza N. SS0133 Rev. 07 del 04-01-10</p>	<p align="center">PRODOTTO: GEL CLEANER SPRAY</p>

Pericoloso per l'ambiente: -

Aereo ICAO-IATA

Denominazione tecnica: AEROSOLS FLAMMABLE
 Classe: 2.1
 Sub Risk: -
 Gruppo di Imballaggio: -
 N. ONU/ID: 1950

Navale IMDG CODE

Denominazione tecnica: AEROSOLS FLAMMABLE
 Classe o divisione: 2
 Gruppo di Imballaggio: -
 EmS: F-D, S-U
 N. ONU/ID: 1950
 MARINA POLLUTANI: NO

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Simbolo: F+ Estremamente infiammabile;
 Frasi di rischio: R 12 Estremamente infiammabile;
 Consigli di prudenza: S 9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato
 S 23 Non respirare l'aerosol
 S 36 Usare indumenti protettivi adatti.
 S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta o scheda di sicurezza.
 S 51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.
 S 60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

16 ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica delle qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

La classificazione e le frasi di rischio dei componenti citati al punto 3, dove applicabile, sono riferite al contenuto del componente nel prodotto.



HYDROTECHNOLOGY FOR LIFE



GEL S.p.A.

Via Ferrari, 1 – 60022 Castelfidardo (AN)

Tel. +39 071 7827 Fax + 39 071 7808175

Internet <http://www.gel.it> e-mail: info@gel.it

Scheda di Sicurezza N. SS0133 Rev. 07 del 04-01-10

PRODOTTO: GEL CLEANER SPRAY